



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

**Servizio turismo e sport**  
**Ufficio ricettività e professioni turistiche**  
Via Romagnosi n. 9 – 38122 Trento  
**P** +39 0461/496536-496545-496564  
**pec** serv.turismo@pec.provincia.tn.it

Ai gestori delle  
**STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO  
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**  
LORO SEDI

e,p.c. Spettabili  
**COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO**  
LORO SEDI

Spettabile  
**CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI**  
Via Torre Verde, 23  
38122 TRENTO TN

Spettabili  
**AZIENDE PER IL TURISMO**  
LORO SEDI

Spettabile  
**CONSORZIO DELLE APT DEL TARENTINO**  
SUA SEDE

Spettabile  
**TARENTINO MARKETING S.R.L.**  
Via Romagnosi, 11  
38122 TRENTO TN

Spettabile  
**FAITA TARENTINO**  
c/o Confcommercio Imprese per l'Italia  
Via Solteri, 78  
38121 TRENTO TN

Spettabile  
**TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.**  
Via Jacopo Aconcio, 6  
38122 TRENTO TN

Spettabile  
**ISTITUTO DI STATISTICA  
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**  
Via Zambra, 42  
38121 TRENTO TN

S039/2024/15.8/ED/FM/PG

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9 - **Disposizioni in materia di codice identificativo nazionale (CIN). Indicazioni in merito alla Banca dati nazionale delle strutture ricettive (BDSR).**

Gentile Gestore,

con la presente Ti informiamo delle rilevanti novità che sono state introdotte nella normativa, a livello statale, con l'articolo 13-ter del decreto legge n. 145/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191 e, a livello trentino, nell'ambito della recente manovra di assestamento del bilancio, con la legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9.

In particolare, la Provincia ha dovuto adeguare la propria disciplina a quella statale recependo anche nel proprio ordinamento il **Codice Identificativo Nazionale (CIN)**, introdotto dal citato decreto legge, ed ha dovuto contribuire, come richiesto dal Ministero del Turismo, al popolamento della **Banca Dati Nazionale delle Strutture Ricettive (BDSR)**, mediante la trasmissione dei dati in suo possesso.

Ciò premesso, Ti forniamo alcuni importanti elementi e Ti evidenziamo i principali adempimenti a Tuo carico anche al fine di evitare condotte non aderenti alla normativa così come modificata.

***NORMATIVA STATALE DI RIFERIMENTO e RECEPIMENTO DA PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DEL CODICE IDENTIFICATIVO NAZIONALE (CIN)***

L'articolo 13-ter del decreto legge n. 145/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, prevede che il Ministero del Turismo, al fine di assicurare la tutela della concorrenza e della trasparenza del mercato, il coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale e la sicurezza del territorio e per contrastare forme irregolari di ospitalità, realizzi e gestisca la **Banca Dati nazionale delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi o per finalità turistiche (BDSR)** presenti sul territorio nazionale.

Tramite la BDSR è stata attivata da parte del Ministero la procedura telematica di assegnazione di un **Codice Identificativo Nazionale (CIN)** alle strutture ricettive e agli immobili destinati alle locazioni brevi o per finalità turistica sopra indicati.

La legge provinciale di assestamento (legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9) recepisce il **CIN** nell'ordinamento provinciale, richiamando gli obblighi di acquisizione, esposizione e indicazione del nuovo codice previsti dalla legge statale per **le strutture ricettive all'aperto (campeggi,**

**campeggi-villaggio, campeggi parco per vacanze)** disciplinate dalla legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 19.

La predetta legge provinciale di assestamento rinvia inoltre alle **sanzioni amministrative, nella misura prevista dalla normativa statale**, per la violazione degli obblighi di acquisizione, esposizione e indicazione del **CIN**. Sono fatte salve, in relazione agli altri aspetti, le leggi provinciali di settore.

Si rimanda in ogni caso alla lettura della norma statale al seguente indirizzo:

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2023-10-18;145~art13ter>

e del testo della l.p. 9/2024 di cui al presente link:

<https://bollettino.regione.taa.it/it/parte123.aspx?&numeroid=16344&anno=2024>

### **BANCA DATI NAZIONALE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E DEGLI IMMOBILI DESTINATI A LOCAZIONE BREVE O PER FINALITÀ TURISTICA (BDSR)**

- la BDSR è **gestita dal Ministero del Turismo** ed è consultabile alla piattaforma online <https://bdsr.ministeroturismo.gov.it/>, nella quale sono altresì rese disponibili indicazioni aggiornate riguardo alla normativa, alle FAQ ed ai manuali per le diverse tipologie di operatori;
- **la Provincia Autonoma di Trento è entrata in BDSR il 28 agosto 2024** al momento dell'attuazione definitiva dell'interoperabilità tra la banca dati provinciale (STU) e la banca dati nazionale e comunque entro il termine previsto dal Ministero del Turismo;
- la Provincia Autonoma di Trento ha trasmesso al Ministero, per il popolamento della BDSR, per ciascuna struttura, il set di dati minimi richiesto. I dati trasmessi, quali risultano dalla banca dati provinciale (STU), se non adeguatamente aggiornati dai gestori potranno risultare non coerenti rispetto allo stato di fatto delle strutture medesime. Compete esclusivamente a Te gestore verificare anticipatamente all'entrata in BDSR la congruità della Tua posizione anche con particolare attenzione alla tipologia posseduta oltre che alla **capacità ricettiva (anche rispetto al numero di piazzole)** disponibili nella Tua struttura ricettiva all'aperto.

### **COMPITI DEL COMUNE IN CUI HA SEDE LA STRUTTURA RICETTIVA ALL'APERTO**

Spettano al comune:

- **l'accesso in visualizzazione alla BDSR** mediante specifiche procedure di accreditamento degli operatori (l'operatore comunale dovrà accreditarsi mediante SPID o CIE e potrà visualizzare le strutture ricettive all'aperto presenti in BDSR situate nel proprio comune);
- **l'attività di vigilanza e relative sanzioni** sui contenuti e sugli obblighi di cui all'art. 13 ter del decreto legge n. 145/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191;
- **l'attività di vigilanza e relative sanzioni sulla normativa provinciale**, secondo le disposizioni vigenti, concernente le strutture ricettive all'aperto;
- le **competenze relative alla SCIA per l'esercizio dell'attività**.

## CIN - COMPITI DEL GESTORE

1. **Prima di accedere alla BDSR devi accertarti di avere assolto agli obblighi previsti dalla normativa provinciale** ovvero devi:
  - aver presentato e/o aggiornato la domanda di classificazione o la comunicazione di cui all'art. 12 della l.p. 19/2012;
  - avere presentato la SCIA al Comune competente per territorio per tutti i casi previsti dalla normativa vigente.
  
2. fermo restando quanto sopra, **devi accedere alla BDSR, mediante SPID o CIE<sup>1</sup>, per ottenere il CIN.** Effettuato l'accesso:
  - visualizzi la struttura ricettiva all'aperto collegata al Tuo codice fiscale.  
I dati che riscontri sono quelli da Te indicati nella domanda o nella comunicazione di classificazione e nella SCIA (di cui al precedente punto 1) e registrati nella banca dati provinciale (STU);
  - devi integrare i dati mancanti.
  
3. ottenuto il CIN **lo devi esporre** all'esterno della struttura ricettiva all'aperto e **devi indicarlo in ogni annuncio ovunque pubblicato e comunicato.**

Dalla data stabilita dallo Stato cominceranno a trovare applicazione le disposizioni statali relative al CIN e l'applicazione delle relative sanzioni.

### **NOTA BENE:**

**All'entrata in BDSR, visionerai i dati relativi alla Tua struttura ricettiva all'aperto, come sopra indicato. Prima di apportare modifiche a qualsiasi dato ivi presente, nel momento in cui riscontorerai difformità rispetto alla situazione a Te nota riguardanti la Tua struttura, dovrai obbligatoriamente adempiere alle disposizioni provinciali vigenti (di cui al precedente punto 1). E' vivamente consigliato, prima di inviare la segnalazione di dati errati o di struttura mancante (tramite apposito form), confrontarsi preventivamente con il Servizio Turismo e sport che, con il supporto del Comune territorialmente competente potrà rendere chiarimenti e informazioni utili al riguardo della singola posizione. E' in ogni caso obbligo del gestore ottenere il CIN entro i termini stabiliti dalla normativa statale.**

---

<sup>1</sup> Qualora tu non fossi in possesso dell'identità digitale SPID o fossi in difficoltà con il suo utilizzo, ti segnaliamo che potrai attivarla (o farti supportare) anche presso gli sportelli abilitati (laddove presenti presso il Comune o la Comunità di Valle) oppure presso gli sportelli provinciali, cui si aggiunge il Punto Informativo di Piazza Dante a Trento. Qui di seguito trovi le istruzioni per richiedere SPID: <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Richiedere-SPID> e l'elenco degli sportelli/enti che sul territorio provinciale sono abilitati al rilascio dello SPID Lepida: [https://www.servizionline.provincia.tn.it/portale/richiedi\\_spid/1089/sportelli\\_abilitati\\_alla\\_creazione\\_spid\\_lepida/493714](https://www.servizionline.provincia.tn.it/portale/richiedi_spid/1089/sportelli_abilitati_alla_creazione_spid_lepida/493714)

Ti ricordiamo poi che nell'ambito del progetto PNRR - M1-C1 - Sub-Investimento 1.7.2. - Rete dei servizi di facilitazione digitale sono stati altresì abilitati anche i cd "facilitatori". Puoi prenotare un appuntamento al numero verde indicato nel link sottostante: <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Digitale-Facile-prenota-un-appuntamento>

## CIN - TERMINI E SANZIONI PREVISTI DALLA NORMATIVA STATALE

L'acquisizione, l'indicazione e l'esposizione del CIN sono, come sopra illustrato, obbligatorie. Il mancato assolvimento degli obblighi comporta le seguenti sanzioni previste dalla normativa statale:

- **Struttura ricettiva all'aperto priva del CIN: sanzione da euro 800 a euro 8.000** in relazione alle dimensioni della struttura;
- **Mancata esposizione del CIN all'esterno della struttura: sanzione da euro 500 a euro 5.000** in relazione alle dimensioni della struttura;
- **Mancata indicazione del CIN in ogni annuncio ovunque pubblicato e comunicato: sanzione da euro 500 a euro 5.000** in relazione alle dimensioni della struttura e **sanzione dell'immediata rimozione dell'annuncio** irregolare pubblicato.

Le disposizioni di cui all'art. 13 ter del decreto sopra citato, comprese le sanzioni relative al CIN si applicano **decorsi 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'AVVISO** attestante l'entrata in funzione della banca dati nazionale e del portale telematico del Ministero del turismo per l'assegnazione del CIN (articolo 13 ter, comma 15, del decreto-legge n. 145/2023), prevista nel Decreto Interoperabilità per il giorno 1 settembre p.v.. **Tale Avviso sarà pubblicato anche sui siti del Ministero del Turismo e della Provincia Autonoma di Trento, che ti invitiamo a tenere costantemente monitorato.**

## ULTERIORI INFORMAZIONI

Per assistenza tecnica sulla procedura di assegnazione del CIN è possibile contattare:

**Contact Center del Ministero del Turismo**

attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 18:00

**Tel. 06.164169910**

Per ulteriori informazioni sulla normativa provinciale e sul raccordo con quella statale è possibile contattare **l'Ufficio Ricettività e Professioni turistiche dello scrivente Servizio** ai numeri 0461/496536-496545-496564 **nei seguenti orari: dalle 9.00 alle 12.30 da lunedì a giovedì e il mercoledì anche il pomeriggio dalle 14.00 alle 15.30.**

Resta ferma la possibilità che, in qualità di gestore, Tu possa assumere tutte le informazioni, individualmente, in qualsiasi momento, attraverso il **sito del Ministero del Turismo - Sezione BDSR** di cui al presente link: <https://www.ministeroturismo.gov.it/banca-dati-strutture-ricettive/>

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

- dott. Romano Stanchina -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).